Anno XII N. 157 — Udine, Giovedì 18 luglio 1889 — Abbonamento postale.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . »
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e plichi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

IL CORPO DIPLOMATICO PRESSO IL VATICANO

I timori, o meglio, le ognor maggiori appariscenti probabilità di non lontana guerra, hanno fatto risollevare una questione assai importante: quando anche mancassero altri argomenti, questa sola basterebbe a sempre più provare l'assoluta necessità del potere temporale, l'imprescindibile bisogno di una completa indipendenza nel Santo Padre; la questione degli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede.

In caso di una guerra potranno tutti questi mantenere la loro residenza in Roma per la loro diretta comunicazione col Vaticano?

Supposto il caso, per esempio, di una guerra colla Francia, il Gabinetto italiano permetterà che l'ambasciatore francese resti nella città ove risiede il governo contro il quale il suo è in lotta? Allontanando questi, sarebbe lo stesso che togliere al Papa il solo mezzo che egli ha di tenersi in corrispondenza col governo dei cattolici francesi coi quali ha pieno diritto di esercitare la sua Apostolica missione.

Sono queste le questioni che presentemente si agitano nelle sfere diplomatiche e Crispi, per quanto cerchi dissimularlo, è seccato dalle difficoltà che gli si parano dinanzi dalle potenze estere e gli tolgono la possibilità di far alto e basso, come vorrebbe.

IL PAPA E I CATTOLICI SVIZZERI

In risposta all'indirizzo votato nella prima adunanza del Congresso Cattolico di Zurigo, a mezzo del Cardinale Rampolla, Leone XIII ha fatto pervenire a Zurigo una affettuosissima lettera al Reverendo Giuseppe Burtscher, curato di Rheinau, presidente del Comitato centrale delle Società Cattoliche e dei Circoli operai cattolici della Svizzera.

Il Sommo Pontefice in quel prezioso documento afferma che mentre i nemici della Chiesa si uniscono per spogliarla dei suoi più sacri diritti, è grato conforto al suo paterno animo il vedere come tutti i fedeli siano unanimi nel difenderla.

E dopo aver altamente encomiato il nobile proposito da cui si dimostrano animati le Società Cattoliche ed i Circoli degli operai cattolici di tutta la Confederazione Svizzera, è lieto di avere la ferma persuasione che l'attuale Congresso Cattolico di Zurigo conseguirà tutta quella maggiore importanza che è nei desiderii dei suoi valenti promotori, a vantaggio e decoro della Santa Chiesa. Conchiude coll'impartire la Sua Apostolica Benedizione e tutti quanti vi parteciperanno.

La lettura di queste incoraggianti parole del Sommo Pontefice fattasi al Congresso in una delle sue adunanze fu accolta con indicibile entusiasmo ed il nome di Leone XIII fu salutato colle più calorose acclamazioni.

D'UN CORRIERE DI GABINETTO
inviato in secreto da Crispi a Berlino

La *Capitale* del 12 corrente scrive che Crispi chiese alla Camera il rinvio al 9 luglio dell'interpellanza di Cavallotti sopra Trento e Trieste, non per informarsi dei fatti sopra i quali sarebbe stato interpellato, come usano fare i ministri: ma bensì « per aver tempo di mandare a Berlino un corriere di Gabinetto *a prendere ordini da S. E. Bismark sul contegno da tenersi di fronte all'Austria!* » La *Capitale* soggiunge: potremmo fare il nome del corriere di gabinetto, mandato da Crispi a Berlino; e lo diremo all'occorrenza! » Ora si capisce la necessità del treno lampo tra Roma e Berlino!

La *Capitale*, sempre discorrendo del corriere secreto, soggiunge: « Sorrideva a Crispi l'occasione di sfoderare un pistolotto patriottico contro l'eterna nemica, l'Austria, ed ansiosamente attendeva il permesso del padrone Bismark. Il corriere giunse tre ore prima dell'apertura della seduta; ma, ahimè! coll'ordine assoluto di non turbare i rapporti della triplice alleata bicipite.... Il pistolotto dovette essere ringoiato, ed invece del suo — dopo sballate le menzogne di fabbrica propria — sciorinò il discorso del caro Kalnoky, che poveretto! ci vuole un bene dell'anima!! »

L'Italia sfruttata dalla Massoneria

Una volta, quando si parlava della influenza massonica in Italia, molti liberali dolci di sale inarcavano le ciglia e scrollando il capo brontolavano: Ubbie da clericali!

Ora le confessioni della potenza che ha in Italia la funesta setta massonica compaiono e si ripetono anche sopra giornali liberali, e giornali liberali che la pretendono a maestri.

Ieri ne trovammo una nella *Perseveranza*. Un suo corrispondente da Roma, cercando come o perchè l'onorevole Seismit-Doda potè tornare ministro delle finanze, dice che Crispi lo chiamò a collega per sdegno contro i deputati di destra e pei conforti dell'on. Zanardelli. Indi prosegue così:

« Ma un'altra ragione ha giovato all'on. « Doda. Egli era protetto dalla Massoneria. « Ora convien sapere, che dal giorno in « cui l'onorevole Crispi è salito al potere, « la Massoneria è più che mai diventata « in Italia una istituzione di patronato « *politico; si diventa massoni per fare più* « rapida carriera politica ed amministra- « tiva. Si sa che l'on. Crispi nulla rifiuta « a chi tiene le chiavi della Massoneria.

« Di codesta influenza perniciosa della « Massoneria nello facende del nostro « paese vi dirò un'altra volta; mi basta « per ora additarvi in essa una delle ra- « gioni della fortuna dell'on. Doda. »

E noi aspetteremo le nuove rivelazioni del corrispondente della *Perseveranza*, prendendo atto della odierna testimonianza sua, cioè che in Italia la Massoneria è tanto forte appresso al Governo da determinare la assunzione e la esclusione dal ministero di una data persona. In altri termini la Massoneria in Italia determina perfino la scelta dei ministri e però si impone al ministero ed al Governo. E' dunque perfettamente conforme al vero il ritenere che l'Italia è in balia di un Governo settario o massonico.

Quando verrà chi la redima da questa calamitosa o umiliante servitù?!

Contro gli operai italiani al Brasile

Una corrispondenza da Cordoba (repubblica argentina) al *Caffaro* di Genova, narra le terribili sevizie alle quali pare che nel Brasile sieno sottoposti gli operai italiani.

Il corrispondente, dopo aver parlato degli inganni usati da avidi agenti, per attirare in quelle regioni i nostri poveri contadini, che poi lontani dalla patria, lontani dai grossi centri in cui possano trovare le autorità, che loro facciano giustizia, in preda a dolorosi disinganni, in luoghi di clima infestissimo alla salute, male pagati, peggio nutriti, senza danaro e senza tetto, traggono una vita infelice quanto mai si possa dire, narra fremendo degli episodii raccapriccianti.

« A duecento chilometri da Campinas, ei dice, essendosi rifiutati i braccianti italiani di proseguire a lavorare, reclamando giustamente d'essere pagati, la forza sparò su loro, dopo di che procedè a numerosi arresti. Gli aguzzini imperiali non guardando nè a sesso nè a età, s'impossessavano di giovani fanciulle, di vecchi e bambini e li trattavano come gli uomini, cioè senza compassione veruna; giungendo a legare ad un albero, sotto i raggi infuocati del sole, i disgraziati, lasciandoveli senza acqua e senza vitto giorni interi. Una povera madre che s'era interposta per liberare il marito, fu presa a baionettate, poi trascinata con due figliuoli a colpi di frusta in una sozza prigione, dove ogni insulto fu lecito ai manigoldi. Tennero la disgraziata con i figliuoli senza mangiare 48 ore, e persino l'acqua le rifiutavano, bastonando *lei e i bimbi ogni volta che piangevano*, e vituperandoli codardemente.

Paiono incredibili questi fatti, ma veri, poichè gli speculatori brasiliani, che, in *forza della legge sancita l'anno scorso* sull'abolizione della schiavitù, si veggono privi dei loro negri, ora ricorrono ai bianchi, e si servono delle braccia di questi poveri

55 APPENDICE

Il pugnale dei lampuni

Ei soffrivano... gli stessi dolori non potevano mancare di colpirci. Li rivolgemmo dalla parte della capanna di Cadjoe affinchè il vento del *contagio non soffiasse* sopra di loro. Prendemmo le loro canne di bambù e le loro scatole e partimmo. Le lagrime ci soffocavano. Eppure non avevamo che un mezzo per provare loro la nostra gratitudine, ed era quello di compiere il loro còmpito *pregando gli dei di non rendere inutile la nostra devozione.* Ripigliammo la nostra corsa e facemmo così un quattro miglia ancora. A misura che ci avanzavamo, lo spavento e l'orrore si impadronivano di noi.

Noi non calpestavamo più un suolo pietroso e vulcanico. I nostri piedi si affondavano in un terreno fetido; le ossa, i cadaveri in putrefazione, le nubi d'insetti, asfissiati volando per l'aria, bande di uccelli repentinamente abbattuti, belve attratte lungi dai loro cipari, serpenti distesi sopra monticelli di rottami, tutto ciò formava una massa viscosa, pietrificata, le cui putredini salivano alla gola, e facevano dar volta al cervello. Di tempo in tempo ci bagnavamo la faccia coll'acqua del ruscello, ma non osavamo berne più perchè i cadaveri vi si putrefacevano e ci avrebbero senza fallo fornito un nuovo veleno. Finalmente scorgemmo un punto nero al nostro orizzonte; quel punto nero ingrossò, prese una forma sferica, armoniosa: l'*upas* ci stava davanti. Il suo tronco liscio, alto un quaranta piedi, sosteneva un fogliame verde di una sfumatura scolorita, ma di cui nulla faceva prevedere il pericolo. Ci avvicinavamo all'*albero fatale*. Il pericolo aumentava; il *terrore ci cagionava* già orribili vertigini..... calpestavamo cadaveri di uomini... i loro scheletri sbiancati serbavano il brandello di pelle, le dita increspate stringevano ancora la scatola di scaglia.....

Ci guardammo, — continuarono — un minuto! e stavamo forse per ingrandire il numero degli sventurati. La disperazione ci colse. Il ricordo dei nostri disgraziati compagni rianimò il nostro coraggio. Ci accostiamo all'*upas*, mezzo scorticciato, insanguinante, coperto di livide ferite.... Immergiamo i nostri pugnali nella scorza omicida; applichiamo a questa incisione le nostre canne; *il succo mortale* sgoccia nella scatola posta alla estremità, che ci resta nelle mani... Il nostro compito è terminato! Tre uomini ci aspettano, tre fratelli... Ci precipitiamo verso l'*upas*, l'attacchiamo con rabbia, l'aria manca al nostro petto; le colline si allontanano, l'albero gira, barcolliamo...., ma mandiamo un grido di vittoria.... le cinque scatole *sono piene; e' sono* salvi.... Mi rammento allora della preghiera del dotto olandese, *rompo un ramo dell'upas,* e *infranti, moribondi* ci strasciniamo sopra un suolo infetto dal veleno vegetale e da putrefazioni di ogni genere... Ohimè! le nostre premure erano inutili e la nostra devozione non poteva servire ad alcuno. Dei nostri fratelli due erano morti, il terzo ci guardò con una sublime espressione di riconoscenza, e ricadde sul corpo degli amici, come se non avesse aspettata che la consolazione suprema di avere scontrato uomini presi da pietà, affine di morire riconciliato con coloro che l'avevano oppresso, martoriato, mandato alla *morte. Ecco le nostre scatole* piene. Ce ne rimangono tre d'inutili.

Allora quegli de' Malesi che avea raccontato *questo viaggio spaventoso si rivolse* verso il p. Antonio.

— Uomo di pace e di perdono, gli disse, o tu che c'insegni una morale divina, accetta questo presente di morte che può diventare uno strumento di vita... Queste tre scatole sono il riscatto di tre esistenze condannate.

Il p. Antonio si strinse al petto i Malesi.

I coloni della Valle maledetta divisero il loro pasto con esso loro e li ricoverarono *sotto una delle loro case di lava.*

Il giorno dopo, il più giovane dei Malesi disse all'uomo di Dio:

— Se non avessi da rimettere il prezzo del mio riscatto al re di Bantam, vorrei rimanere con te.

— Chi sa se ci troveremo; fe' il missionario.

— Possa il tuo Dio preservarmi dal rifare questo viaggio!

— Ma possa questo stesso Dio permettere che io ti raggiunga.

I Malesi partirono, lasciando a Djabor un ramo disseccato dell'*upas* che doveva esser diviso fra i tre uomini cui il *missionario farebbe dono della scatola di scaglia*. Per prova del viaggio compiuto si esigeva questa seconda conferma.

Pei primi quindici giorni dell'arrivo della colonia degli esiliati nella terra maledetta, le cure materiali assorbirono abbastanza gli infelici per far loro obbliare la morte sospesa sopra le loro teste, fluttuante nell'aria, soffiante in ciascuna corrente di brezza, e avviluppandoli di un mobile lenzuolo.

(*Continua.*)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
Vedi avviso in quarta pagina.

figli della patria nostra, i quali senza pane e senza lavoro nella loro terra, natia vanno a cercare, ingannati da agenti crudeli, invece dei sospirati guadagni, sevizie e miseria in altre regioni.

E il governo intanto che fa?

Egli ha da occuparsi fin che vuole nell'erigere monumenti, nello sciogliere associazioni!!

Agitazione nelle campagne

Leggiamo nella *Perseveranza*:

Nei paesi, ove si lamentarono lo scorso maggio i fatti di violenza e di devastazione, va serpeggiando di nuovo una nascosta agitazione fra i contadini, dovuta ai discorsi e agli eccitamenti di individui dello stesso paese, mal consigliati dai soliti mestatori, o di qualcuno di questi, venuto dal di fuori per tener caldi gli animi.

I discorsi sono d'idee spiccatamente socialistiche, e mirano a ravvivare quella propaganda che si diceva cessata; e pare si voglia ripigliare con nuovi propositi. Importa notare per tempo questi primi indizi, onde si possa valutarli e impedire una pericolosa preparazione.

Ci si riferisce che a Castano, in un'osteria, giorni sono, si eccitavano i contadini a non pagare gli affitti e pareva che questa idea incontrasse il favore di una parte dei contadini già scaldati dalle teorie socialistiche.

La *Lombardia* alla sua volta reca:

A Renate (Brianza) persiste il disaccordo fra coloni e proprietari. La tensione degli animi dà luogo a incidenti che aggravano la situazione, e la condotta dell'autorità di P. S. non par fatta per attutire i risentimenti. Domenica al passaggio di una compagnia di suonatori, si affollò loro intorno la gente; il delegato Del Gobbo ne ordinò lo scioglimento; certo Carlo Redaelli, che, vuolsi sia sordo e mezzo scemo, non obbedì, e fu arrestato.

Gli esercenti osterie sono poi indignati contro Del Gobbo, che li costrinse a chiuder le loro botteghe alle 7 pom. e cioè proprio nell'ora in cui potrebbero guadagnar qualche centesimo, di tanto più che tutto essendo tranquillo, nulla giustifica una misura così dannosa a quella classe.

A Salò venne incendiata una capanna piena di frumento. Ma s'ignora se fu caso fortuito, una vendetta personale, oppure una conseguenza dello sciopero. A questo proposito l'autorità sta facendo attivissime indagini.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII

nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. VI lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Innsbruck. Societas Studiorum in Caesarea et Regia Litterarum Universitate Oenipontana — *Louvain.* Les 1800 étudiants de Louvain, avec le Recteur et les Professeurs de l'Université Catholique — *Zaragoza.* La Academia San Luiz — *Madrid.* El Circulo tradicionalista — *Cuneo.* Teodoro, Vescovo e il Popolo — *Manresa.* El Centro Católico de Manresa, Barcelona. *Rimini.* Il Vescovo — *Romano.* I sottoscritti Consiglieri Comunali di Romano Lombardo: Luigi Gentilini, Michelatto Giambattista, Avv. Luigi Volpi, Ragioniere Francesco Galviati, Rubini Giovanni, Santo Schivardi, Zerzi Marco, Giorgi Attilio, Biglioli Enea, Biglioli Giovanni, Radici Ernesto, Masneri Zaccaria — Famiglie Foresti e Sellerini — La Società operaia cattolica — Biracchi Elisabetta, Famiglia Leoni — Famiglia Galbiato — Galviati Silvia, Salvetti Galviati Rosa, Valvassori Gloria — Bergamo Remigio — Biava Giovanni — Venturelli Francesco — Dieci operai cattolici — I Confratelli del SS. Sacramento — *Bergamo.* Bottoni Rosa, Beraldi Maddalena, Comini Orsola — *Vicenza.* La Direzione dell'Orfanatrofio ed il Patronato — Fratelli Todescan — Il Vescovo ed i canonici — Il Comitato diocesano — Il Comitato Parrocchiale di San Marcello — I Superiori e Professori del Seminario — La presidenza della Federazione fra le Società cattoliche operaie — La Società cattolica operaia vicentina — Sorelle Gertuez — La Società delle donne vicentine — Antonio Giorgioè — Il Circolo della Gioventù Cattolica vicentina — La Direzione del giornale *Il Berico* — Famiglia Bernacchi — Giovanni Scola — Giovanni Cav. Bertolini — Cav. Gaetano Bottazzi — Maddalena Bertolin Bottazzi — *Bassano.* La Società delle Madri cristiane — A. Quazzo, Pietro Quero, Bartolo Cavallino, Bernardo Pasini — Famiglia Viero — Duecento sacerdoti dell'Unione Apostolica Italiana — Diverse famiglie cattoliche di Nove Vicentino — La famiglia Cebba e Danieli di Nove — A nome del Clero e del Popolo Cattolico — G. B. Gobbi Abbate mitrato — La famiglia Tommasi di Nove — La Società Operaia di Nove — La famiglia Rebesco — Il Circolo della Gioventù Cattolica di Bassano Veneto — Le Figlie di Maria — Le Famiglie Rebesco e Girardi — La Congregazione dei Terziarii di Nove — Famiglia Cecchetto — Gennari Giuseppe — Il Circolo della Gioventù Cattolica di Nove — Le Madri Cristiane di Nove — La famiglia Danieli — Il Comitato Parrocchiale di Nove — La Società Cattolica Operaia di Nove — Le famiglie Carron — Il Clero di Nove — Pietro Nosadini.

(Continua).

ITALIA

Bologna — *Cuori crudeli.* — La Questura scoperse che un giovane paralitico, dell'età d'anni 23, certo Farinelli, era stato da oltre un mese chiuso dalla famiglia in un angusto e umido granaio, rischiarato soltanto da un piccolo buco.

L'infelice giovane mandava lamenti di dolore, per fame e paura, che furono intesi dai vicini, i quali avvertirono l'autorità. Questa si recò immediatamente sul sito ed atterrò l'uscio.

La vista del povero rinchiuso cagionò commozione generale. Venne arrestata l'intera famiglia, composta della madre e di 3 figli.

Firenze — *Resistenza ed uccisione.* — Il brigadiere dei RR. Carabinieri, insieme ad un milite della stessa Arma, perlustrando armati di carabine le campagne prossime al paese di S. Godenzo, si imbatterono in un individuo che era salito sopra un castagno e portava un fucile a due canne. Domandatogli cosa ivi facesse e invitato a discendere, non rispose; ma al secondo invito rispose esplodendo un colpo contro il brigadiere che fortunatamente non venne colpito.

Mentre per altro impugnava il fucile per esplodere un secondo colpo, il carabiniere, più celere di lui, esplose la carabina contro quell'individuo e lo uccise.

Milano — *La politica anche nelle elezioni commerciali.* — A Milano ci sono state ieri l'altro le elezioni commerciali. Parrebbe che un fatto di questo genere non dovesse essere rilevato in una rassegna politica, ma pure non è così. Questa volta la politica è entrata anche nelle elezioni commerciali. Ecco in fatti come parla di questo avvenimento la *Tribuna*:

« Un telegramma da Milano ci annunzia che i moderati ed i protezionisti sono stati battuti nelle elezioni generali per la Camera di commercio.

« Il cav. Angeli, il loro portabandiera, è rimasto sul terreno, circondato dai suoi prodi imprecando al perverso destino.

« La vittoria dei liberali e dei fautori delle relazioni commerciali con la Francia è tanto più importante, quanto meno era preveduta.

« Ma è più che altro importante rispetto al movimento politico ed amministrativo della metropoli lombarda.

« Mentre i moderati vanno studiando il modo di riorganizzare il loro partito, una nuova disfatta li ha colti, che mostra a quale stremo d'influenza siano ridotti. »

Da questi commenti risulta evidente il carattere politico che si è dato alle elezioni commerciali di Milano, con le quali si è voluto sconfessare la politica del governo.

Il fatto ha senza dubbio dell'importanza e tanto più che non è il solo.

ESTERO

Francia — *Scena selvaggia* — Una scena selvaggia, indegna d'una città come Parigi, è occorsa domenica nella rue Royale. Ivi esiste una bottega di sorbetti all'italiana, già appartenente a certo Imoda, attualmente di proprietà del lussemburghese Hammerel.

La folla, vedendo le bandiere italiane, si diede a fischiare, gridando: « all'acqua l'italiano! » Quindi numerose persone invasero la bottega, rovesciarono tavolini, ruppero il vasellame, gettarono le bottiglie e i bicchieri contro gli specchi fracassandoli. Era una scena veramente ignobile e selvaggia nel miglior quartiere parigino.

Quando arrivarono gli agenti furono accolti da grida di « viva la Francia! » Ma i proiettili continuarono a piovere sopra la bottega italiana.

Mezz'ora dopo, giungevano le guardie a cavallo; ma non riuscirono a calmare i forsennati che continuarono a rompere quanto capitava loro in mano.

La gazzarra, cominciata alle 9, finì al tocco perchè gli assalitori erano stanchi.

Svizzera — *Nuovo conflitto fra Svizzera e Germania* — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese* di Lugano del 14:

Giorni sono il governo imperiale germanico espelleva dall'Alsazia due cittadini bernesi, certi fratelli Müller di Tribüb.

Ora, siccome questi due svizzeri sono regolarmente muniti dell'attestato d'origine e di quello di buoni costumi del loro comune, e secondo una dichiarazione del borgomastro di Blutzhein (Alsazia), dove appunto dimoravano i fratelli Müller, questi tennero costantemente una condotta regolare sotto ogni aspetto e di più provvedevano essi medesimi alla loro sussistenza, il governo bernese si è rivolto al Consiglio federale perchè abbia ad invitare il governo tedesco a comunicare i motivi di questa espulsione ed eventualmente a tutelare il diritto di domicilio di detti cittadini.

Turchia — *La Porta teme* — *Fanfulla* ha da Londra che la Porta è intenzionata di mandare una nota alle potenze per richiamare la loro attenzione sulle condizioni dell'isola di Candia, e specialmente sulle mene degli agenti franco-russi che eccitano i malcontenti a creare imbarazzi alle autorità locali.

La Porta sospetterebbe che si cerchi di sparpagliare le sue forze militari, obbligandola a concentrare truppa nell'isola e farla quindi trovare impreparata ad eventuali avvenimenti nella penisola balcanica.

Il *Telegraphul* rumeno, per solito bene informato delle faccende balcaniche, ha da Monastir in Macedonia 10 corrente:

« Da vari giorni la Turchia arma con alacrità, concentrando molta truppa e specialmente nei dintorni di Mitrovitza e Novibazar. Sinora, 30 battaglioni si sono accampati lungo il confine montenegrino, in parte anche sulle frontiere della Serbia e della Bosnia-Erzegovina. Quelle truppe però ricevono giornalmente rinforzi dai grandi presidii della Macedonia e dell'Albania.

« Ieri ad esempio, è partito da Achrida per il confine un battaglione di bersaglieri; oggi ne parte un altro da Monastir; in breve li seguirà questo battaglione di artiglieria.

« Notizie da Costantinopoli parlano della imminente mobilitazione delle riserve.

« Tutto ciò inquieta la Macedonia, fiduciosa sin qui nelle asserzioni della stampa d'Occidente, che cioè la pace europea non fosse in pericolo ».

Cose di Casa e Varietà

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato alla seduta straordinaria che avrà luogo nel giorno di lunedì 22 luglio corr. nella sala di questa Loggia e che sarà aperta alle ore 9 ant.

Gli argomenti sui quali sarà da trattarsi, sono indicati qui appresso.

Fra detti argomenti figura la seconda deliberazione voluta dall'articolo 159 della nuova legge comunale rispetto al mutuo di L. 400,000 in circa da contrarsi colla Cassa di Risparmio di qui, e siccome la legge stessa esige che anche questa seconda deliberazione per essere efficace debba essere presa col voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune e per conseguenza nel caso nostro con 21 voti favorevoli, così il Sindaco rivolse speciale preghiera ai Consiglieri di non mancare a questa seduta.

Seduta pubblica.

1. Comunicati e ratifica di deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta Municipale in luogo del Consiglio.

a) per storno di fondi da categoria a categoria del bilancio;

b) per abbreviazione dei termini d'asta per l'appalto della fornitura delle legna da fuoco per gli uffici e stabilimenti comunali.

2. Assestamento finanziario del Consorzio Ledra-Tagliamento. Mutuo da assumersi dal Comune di Udine per lire 400,000 in circa dalla Cassa di Risparmio di Udine (seconda deliberazione art. 159 n. 1 e 2 della vigente legge comunale).

3. Chiavica e assestamento della superficie stradale in via D. Manin.

4. Scuola comunale a S. Gottardo, ampliamento del fabbricato.

5. Pozzo in Piazza S. Cristoforo, asporto della *vera* e copertura della canna.

Seduta privata.

1. Civico Spedale. — Compenso per alcuni impiegati.

2. Scuole comunali. — Istanza di tre insegnanti per continuare nel servizio.

Elezioni generali amministrative

Assicurasi che le elezioni generali amministrative da farsi in base alla nuova legge si fisseranno per decreto reale entro il prossimo ottobre, senza però stabilire un giorno determinato. Per tal modo si lascia in facoltà ai comuni di convocare gli elettori secondo le considerazioni locali in una delle domeniche di ottobre.

Scuole laiche

Il *Popolo Romano* scrive che da una cospicua città, fra le principali della Toscana, gli è pervenuta la seguente letterina:

« Alle nostre scuole tecniche per l'esame di licenza in lettere italiane fu dato il seguente tema: *Narrare una campagnata.*

« Gli alunni fecero il viso lungo, e lì per lì rimasero perplessi; ma poi capirono che il professore aveva confuso *Scampagnata*, che, secondo il Fanfani, significa « spasso che ci si piglia un giorno andando in campagna », con *Campagnata* che lo stesso Fanfani definisce « vasta estensione di terreno ».

« Il più bello poi si è che l'ottimo professore non si è arreso neppure all'evidenza del vocabolario e non ci fu verso di fargli intendere la distinzione tra le due parole.

Non è a fare le meraviglie se con siffatti esempi l'insegnamento della lingua italiana nelle nostre scuole dà quegli scarsi frutti, che ogni anno segnalano e lamentano le autorità scolastiche superiori.

A proposito d'esami

Questa la dicono storica, e per tale la riproduciamo.

Al barone Plana, l'illustre astronomo piemontese che faceva parte della Commissione esaminatrice in un certo concorso, era stato raccomandato vivamente un candidato.

Il Plana che aveva l'incarico di esaminare sulle matematiche, volle favorire il giovane raccomandato col rivolgergli le domande più elementari della geometria piana, e gli domandò:

— Due linee che da differenti direzioni si incontrano in un punto qualunque, cosa formano nel loro incontro?

Il concorrente si strinse nelle spalle.

Il barone Plana sempre con le migliori intenzioni:

— Guardi... tracci sulla lavagna prima una linea orizzontale... Così, va bene... ne tracci ora una perpendicolare... Con questa operazione che ha formato?

Il concorrente lo guardò trasognato.

P. Faccia una cosa... Prolunghi quella linea orizzontale dalla parte destra... ancora... ancora...

C. Non c'è più lavagna, professore.

P. La prolunghi sul muro... avanti... avanti... un altro poco...

C. Sono arrivato alla porta d'uscita...

P. (con stizza). Allora la infili... e stia bene!

Il bruco dell'uva

Le viti si trovano in quasi tutta l'Alta Italia, infestate da una miriade di piccoli bruchi, i quali già decimarono il pericolante raccolto e recheranno ancora chissà quali gravissimi danni, se la peronospora, l'antracnosi e le altre diavolerie che perseguitano la vite lascieranno ancora delle uve da rovinare.

L'invasione si è resa manifesta all'epoca della floricoltura; i piccoli vermi o bruchi presero a rodere i teneri fiorellini dell'uva ed a formare cogli stessi dei groviglietti per mezzo di bave di seta intricate. I grap-

poli così offesi nell'organo più delicato rimasero miseramente sciupati e di molti non restarono che i nudi racemoli.

Accenniamo di passaggio che l'insetto devastatore non è l'*Albinia Wockiana*, come generalmente si crede, ma la *Conchylis Ambiguella* o la *Endemis Botrana*, che ora non si possono bene distinguere allo stato di larva. Di questo avviso è pure l'illustre prof. Adolfo Targioni-Tozzetti, direttore della stazione entomologica di Firenze.

Ma ciò ha poca importanza per la pratica viticola, alla quale interessa sovratutto conoscere le abitudini dell'insetto malefico, ed i mezzi, se ve ne hanno, per arrestarne la diffusione.

Ecco in succinto la biologia dell'insetto.

Allo svegliarsi dei tepori primaverili si nota nei vigneti la presenza di alcuni moscherini che si aggirano intorno alle gemme che cominciano a sbocciare. Queste farfalle provengono da crisalidi dell'anno antecedente. Dalle loro uova nasce la *prima generazione* di larve o bruchi, che danneggiano i fiori della vite; finita la fioritura, queste larve si occultano, ma ai primi di luglio volano le farfalle corrispondenti, che non tardano a deporre altre uova; da esse nascono tosto larve di *seconda generazione*, le quali rodono di preferenza i piccoli dei grappoli, e si insinuano eziandio nei grani d'uva, che infracidiscono. Tali larve mercè i calori estivi compiono rapidamente la loro *metamorfosi*, e, divenute farfalle, danno presto luogo ad una *terza generazione* di bruchi, i quali si manifestano all'epoca della maturazione dell'uva, e, che, unitamente ad alcuni individui ritardatari della seconda generazione, vuotano i grani d'uva della loro polpa, facendoli seccare. Compiuta l'opera devastatrice, la larva diventa crisalide ed in tale stato passa l'inverno per trasformarsi in farfalla nella primavera successiva.

Competenti naturalisti affermano che da una sola coppia di farfalle primaverili possono derivare nel corso dell'annata oltre a diecimila bruchi. Ciò basterà a porgere un'idea dei danni che può arrecare alla viticoltura questo parassita.

Sgraziatamente non si conoscono mezzi sicuri per combattere questo malanno della vite.

Lo zolfo, il solfato di rame, la calce in polvere, la naftalina stessa si dimostrarono inefficaci.

Un battello preistorico

Scrive il *Daily News* che mentre si lavorava al canale di navigazione fra Manchester e il mare, si trovò ad una profondità di 25 piedi un battello preistorico. Era sotterrato nella sabbia e consisteva in un gran tronco di quercia di un sol pezzo scavato all'interno. Ad onta dei secoli trascorsi appaiono ancora i segni di arma tagliente colla quale fu vuotato internamente.

TELEGRAMMA METEORICO

Probabilità:

Venti deboli — Cielo sereno — Temporali a nord.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Venerdì 19 luglio — s. Simmaco Pp.
(U. Q. ore 8, m. 35, sera).

NUOVO ATTESTATO

Sessa Cilento (Salerno) 2 giugno 1889.

Signor capitano G. B. Sasia

Con la presente vi prego di gradire i miei ringraziamenti, che mercè il vostro miracoloso Balsamo ho guarito perfettamente gli emorroidi fluenti, che da più anni mi tormentavano, facendomi soffrire acerbi dolori, e mi salvò dalla dolorosa operazione dello *strozzamento* delle emorroidi che voleva farmi il distinto prof. Olivieri chirurgo specialista di Napoli, essendo stata ribelli a ogni cura fatta. Vi attesto perciò la mia gratitudine, e credetemi con stima.

Dev.mo
Carlo Ventimiglia, Segr. Com.

Questo unico e portentoso Balsamo si rende ogni giorno più meraviglioso per le guarigioni di mali i più disperati ed incurabili. Ne fanno fede indiscutibile i continui e numerosi attestati, garantiti personalmente dal signor capitano Sasia.

Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16 - Udine.

La scatola con istruzione L. **1.25**

Fra la colluvie dei preparati, che ci vengono sotto il nome di Elisir di China, adoperati dal medico, anche affidandoci al più esperimentati, non trovava nell'amministrarli intera soddisfazione, presentando tutti dal più al meno qualche inconveniente. Le **Lagrime di China** preparate dal signor Luigi Dal Negro farmacista in Nimis, dopo l'esperienza di due anni in cui mai sempre mi corrisposero perfettamente in tutti i casi ove trovano indicazione i tonici, sono di una incontestabile utilità, coll'aggiunta di avere un preparato piacevole al palato, tollerabilissimo dagli stomachi più deboli e che anche i bambini prendono avidamente.

Nimis, 24 giugno 1889.

Dott. *Giuseppe Gervasi.*

Si vende in Udine al prezzo di L. **1.25** la bott., all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, ed alla Farmacia **Alessi** — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 17.

Ieri per la prima volta il Papa ha passato la giornata nella palazzina di Pio IV, che trovasi nel giardino annesso al Vaticano. Vi andò alle ore sei e mezzo del mattino e tornò in Vaticano alle sette pomeridiane.

***

Assicurasi che nelle trattazioni verbali per la triplice alleanza, fu ammessa bensì per l'Italia la eventuale possibilità che accampi qualche pretesa sul Trentino, ma che Bismarck, consultato in proposito di Trieste, avrebbe opposto un veto assoluto, dichiarando che ove Trieste dovesse cessare d'appartenere all'Austria non dovrebbe mai appartenere all'Italia; e ricordando le convenzioni che facevano di Trieste un porto tedesco.

***

Fanfulla dice che nella prima quindicina d'agosto il Re si recherà nelle Puglie, non essendovi ragione di sospendere quel viaggio per motivi di politica internazionale, poichè la situazione, pur non essendo rosea, non è peggiore di quella che fosse un mese fa.

***

Il ministero della guerra ha stabilito che coi piroscafi che torneranno in Italia nell'agosto rimpatrino i soldati che per aver compiuto un biennio, finiscono la ferma nel corpo speciale d'Africa. A tutti questi soldati sarà pagato il premio promesso di lire 600 per la ferma biennale.

***

Un telegramma da Londra al *Gil Blas*, reca: Appena letto il sunto delle accuse telegrafate, Boulanger avrebbe dichiarato che verrà a Parigi cogli amici a difendersi davanti l'Alta Corte.

***

Si telegrafa al Cairo da Suakim, confermando che la peste nel Yemen imperversa; grande mortalità.

F.

Soffio crispino a Palermo

In vista delle elezioni generali, che si faranno nella prossima primavera, a Palermo si va formando una corrente vivissima contro la rielezione di Francesco Crispi.

Per scongiurare un tanto rovescio, Crispi ha spedito in quella città due impiegati, affinchè fin d'ora facciano propaganda in favor suo e dimostrino ai palermitani che ne andrebbe del loro onore se un loro compatriotta perdesse il potere in modo sì miserando.

In generale si crede che il Crispi arriverà a persuadere gli elettori, mediante l'eloquenza... dei fondi secreti.

I soliti delitti a Londra

Ieri mattina a Whitechapel, il quartiere favorito per le sue gesta da Jack lo sventratore, venne rinvenuto il cadavere di una prostituta orribilmente mutilata. Aveva un un taglio profondo alla gola, quasi staccante il capo, l'addome lacerato da profonde ferite. Quando venne scoperto il corpo era ancora caldo ed il sangue sgorgava dalle ferite.

Un fanciullo disse di aver veduto al chiarore di un fanale un uomo fermarsi e poi fuggire. Le autorità rinvennero una pipa sporca di sangue.

Questo nuovo assassinio devesi evidentemente al famoso Jack lo sventratore.

Un attentato contro l'imperatore del Brasile

Telegrafano da Rio Janeiro:

Ieri un individuo attentò alla vita dell'imperatore sparandogli contro un colpo di revolver. La palla passò fra l'imperatrice ed una persona del seguito non ferendo alcuno.

L'imperatore conservò la più perfetta calma.

Numerose congratulazioni arrivano a Palazzo.

L'imperatore oggi è uscito in vettura e ricevette grandi ovazioni dalla folla.

L'autore dell'attentato è un portoghese.

Pareri degli organi officiosi

La *Riforma* ha un articolo nel quale discute sulle possibilità di una prossima guerra e dice che questa possibilità bisogna cercarla all'infuori delle potenze alleate; per esempio nell'Oriente, dove si fa la propaganda panslavista, e all'occidente per vicissitudini interne della Francia. Invece le potenze alleate hanno tutto l'interesse che la pace sia mantenuta.

Il *Diritto* parlando contro le voci bellicose dice non esservi alcun motivo per gettare l'allarme.

L'Italie dice che nessun fatto nuovo è intervenuto per giustificare i timori di prossima complicazione. E' dovere dei Governi desiderosi di mantenere la pace perchè questa non venga turbata.

La capitale turca si fortifica

Telegrafano da Costantinopoli che alcuni ufficiali esteri (tedeschi ed inglesi) fanno dei rilievi sul Bosforo, per preparare, per conto della Porta, un piano necessario al completamento delle fortificazioni della capitale turca.

Processo Boulanger

La requisitoria contro Boulanger dopo una lunga narrazione della vita di Boulanger dice che la sua ricchezza è un mistero non ancora interamente rischiarato.

Si crede che Boulanger abbia ricevuto delle grosse sovvenzioni dal principe pretendente. Ed anche certi banchieri lo aiutarono. Si formò all'estero un Sindaco per prestare delle somme a Boulanger rimborsabili quando arriverebbe al potere. — L'Amministrazione delle Poste constatò che le lettere raccomandate speditegli dopo il 1888 furono 1275 di cui 118 dall'Italia, 14 dall'Austria e 7 dalla Germania.

Secondo il *Figaro* Boulanger ed i suoi amici accolsero ridendo la notizia di ciò che conteneva la requisitoria.

Dicesi che Boulanger è disposto di venire a Parigi per difendersi.

L'impressione che ha lasciato generalmente la requisitoria si è che l'unico punto di cui si occuperà l'opinione pubblica è quello relativo al denaro di cui ha disposto e dispone Boulanger e del modo nel quale se lo procura.

Il *Figaro* pubblica la confutazione di Boulanger alla requisitoria contro di lui.

Egli vi dice fra altro: Come avrei potuto attentare contro uno Stato che domanda da sè una nuova costituzione? Conosco e rispetto troppo l'esercito per avere tentato di compromettterlo.

In seguito Boulanger giura di non aver mai toccato un soldo dello Stato e dichiara che la legge testè votata dalle Camere sulle elezioni multiple lo avvantaggierà.

La *Républiqne française* chiede che Boulanger venga deferito subito al tribunale militare.

TELEGRAMMI

Parigi, 17 — Oggi alla Sezione agricola italiana dell'esposizione vi fu un lunch in onore di Maffi e degli operai italiani.

Costantinopoli 17 — Assicurasi che l'imperatore di Germania subordinerebbe il suo viaggio a Costantinopoli all'impegno del Sultano di restituirgli la visita a Berlino. Aggiungesi che il Sultano non accetta tale condizione.

La notizia merita conferma, come pure quella che la Germania lavorerebbe ad ottenere in favore della Grecia una rettifica di frontiera facendo cedere alla Grecia specialmente il Villayet di Giannina.

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

17 luglio 1889	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	750 0	748.2	746.7
Umidità relativa	59	51	50
Stato del cielo	misto	misto	cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione	0	N	—
Vento { velocità chi.	1	1	0
Termom. centigrado	25.1	28.5	21.7

Temperatura mass. 29.6. « min. — 19.2 | Temperatura minima all'aperto — 18.6

Antonio Vittori, *gerente responsabile*

Notizie di Borsa
18 luglio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 94.70	a L.	94.80
id. id. 1 Lugl. 1889	» 92.53	»	92.63
id. austriaca in carta	da F. 83.95	a F.	84.20
id. » in arg.	» 84.70	»	84.95
Fiorini effettivi	da L. 212.25	a L.	212.75
Bancanote austriache	» 212.25	»	212.75
Azioni Banca di Udine	» 100.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	» 105.—	»	—.—
» Tramvia Udine	» 100.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	» 1070.—	»	—.—

Non più Calvizie nè Canizie

La *Calvizie*, che fu già in grande errore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso.

Impotente l'antica Medicina a guarire la *Calvizie* e la *Canizie*, furono per secoli sfruttate da Empirici e da Ciarlatani con mille tentativi, ed inutili cure e nocive. — Ma ormai fatti *positivi*, e costanti in ogni parte del mondo *palpabili*, *evidenti*, accertano la soluzione del desiderato problema.

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace delle dottrine di Hahnemann, dopo seri studi e prove fatte su sè stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema della calvizie e canizie, in ogni età colla sua **Cromotricosina**, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici d'ogni genere, e molte volte con danno dell'igene e della salute.

La **Cromotricosina**, parola greca che esprime *emissione di capelli colorati*, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana nelle *Calvizie* che ancor conservano *peluria* o *lanuggine*; più tardi e dopo qualche anno nelle *inveterate*, *lucide Calvizie come palla da bigliardo*; però in queste il *principio della fine* può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla circonferenza, alle *tempia* all'*occipite*, *rasente ai capelli rimasti*, dove comincia la *peluria* a spuntare per primo, essendochè si verifica che gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinascere, ed i primi caduti saranno gli ultimi.

La **Cromotricosina** che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, *tanto meglio* avrà il potere di preservare dalla *Calvizie* e dalla *Canizie*, essendochè è più facile prevenire che curare la malattia.

La grande virtù della **Cromotricosina** rigeneratrice di *peli* e *capelli* dipende dall'essere in sommo grado *antierpetica depurativa degli umori, e del sangue, ricostituente* dall'umano organismo in modo da vincere colla *Calvizie*, non pochi malanni ribelli.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI
E MATERIALI DA FABBRICA
PILAN e MINCIOTTI

in **CAMINO di CODROIPO** ha posto in commercio il suo materiale da fabbrica con **prezzi e qualità da non temere concorrenza.**

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valentia di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di *ogni* commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'approntamento di **tre milioni di pezzi in sorte**, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguiscono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Vino di S. Emilion
(BORDEAUX)
AL FERRO
Preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostitente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi *15* di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

OGNUNO PUÒ STAMPARE DA SÈ
E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA
colle Macchine e Sistema Brevettati
ZINI C. M.
MILANO — 116, Corso Porta Romana, 116 — MILANO.
Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 43

Presse e macchine Tipografiche, Cassette tipografiche, timbri di ogni specie in gomma ed in metallo, numeratori, ecc.

NOVITÀ - Timbro-Ritratto

Vedi avviso in IV pagina.

URBANI e MARTINUZZI
Vedi avviso in quarta pagina.

Una chioma folta e fluente è la degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L' Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore *primitivo*, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

F. FERRARI
Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d' olii d' Oliva garantiti pure in fusti, stagnoni, gierre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lana, per sete o per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D' ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpoll, ed all' esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D' ONORE — All' *esposizione di Londra.*

PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1889.

Ognuno può stampare da sè

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA
colle Macchine e Sistema Brevettati e Premiati

ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO
Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 43
PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI
con Brevetti di Privativa e d' Invenzione.

Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche
PRESSE Tipografiche

LUCE CENTIMETRI.
15 per 10 ¼ L. 38
23 ¼ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 o 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di *pezzi diecimila, marginatura, filotti ed interlinee,* tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filotti, marginatura, interlinee e tutti gli accessorii: il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori possegono una elegante cassetta a scomparti *contenente caratteri, fregi, filotti, ecc.* MACCHINE a *pedale* Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine veloci da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Ritratti in gomma, coi quali si possono ricavare le proprie effigie per un' infinità di copie su carta da lettere, in avvisi d' arrivo dei viaggiatori, biglietti d' auguri, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomme. Timbri e macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma o bronzo, anche per *legatori di libri* — *Compositoi* con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoj, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami, e tascabili con *timbro o data variabile* anche a *foggia* d' orologio — Portamonete, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili — Timbri con data variabile d' ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare — *Ciondoli a calendario,* con mozza-sigari ed elegantissimi a varie foggie, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie — Suggelli per ceralacca ed *incisioni* d' ogni specie — Macchine per scrivere — Copialettere — Timbri variabili — Forniture all' ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi, automatici, Lapis-penna, calendari, ecc. ecc., o variato assortimento d' articoli coi quali ognuno può stampare da sè.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95**. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell' articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa **Zini C. M.** *dal quale vengono prima provate per garantirle perfette.*

LA VELOCE

Navigazione Italiana a Vapore — Sede in Genova

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da Genova ai 3, 14 e 24 d' ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. **Piroscafi:** NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

Linea del Brasile Partenza da GENOVA agli 8 e 28 d' ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO. **Piroscafi:** (*provvisoriamente sospesa*). FORTUNATA R., CARLO R., REGINA, SAN GOTTARDO.

RIVOLGERSI: GENOVA, Amministrazione della Società. Piazza Nunziata N. 17, Ufficio Passeggieri di 3.a classe, Via Ponte Calvi Numero 4-6.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. **Nodari Lodovico**, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. **Arturo Trigatti.**

SAPONE SMACCHIATORE a centesimi 25 il pezzo
Deposito presso l' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via della Posta, num. 16 — Udine.

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIUSO (PLANIS)
CON RECAPITO E VENDITA
IN
UDINE — **Via Aquileia n. 19** — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d' esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello)	L. 15.—	Bengala colorati al chilog.	L. 6,—
» » Razzi a lumini	» 25,—	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	
» » Razzi grossi	» 35,—	Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune per sagre, L. 3 a 5	
» » » »	» 45,—	Ruote volanti all'altezza dei razzi	» 3,—
» » Razzoni a serpentelli girelli	» 75,—	Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4.	
» » pioggie colorate a fischio ecc.	»100,—	Torcie a vento	» —,50
Razzoni a paracadute, ogni pezzo	» 2,—	Palloni areostatici varie dimensioni, prezzi diversi.	
N. 100 Saltarelli	» 5,—	Fuochi da sala al pezzo cent. 5.	
» » Palloncini per illuminazione	» 20,—	Micette per mortaretti	» —,75
» » Lumiere a sego	» 35,—	Mortaretti a nolo N. 12	» 2,—
Correntini ogni pezzo	» 1,00		
Candele romane ogni pezzo	» —,35		

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, *garantendo il buon esito*; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — *Piazza S. Giacomo, N. 12* — UDINE

S' invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in *articoli da Chiesa*, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di **damaschi** color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione *in pochi giorni, ritirandone la materia prima.*

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela *con generale soddisfazione*, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

GOTTA, ARTRITE ★
RENELLA
REUMATISMI
GUARIGIONE PERFETTA
coll'
ELISIR ANTIGOTTOSO
sicuro rimedio approvato
da numerosi Certificati Medici
OPUSCOLO GRATIS
Boccetta L. 2
Dirigere le domande alla Farmacia FATTORI in VARENNA (Como)

Deposito pure presso l' Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: MARCO ALESSI, Udine — BRIESO, Treviso.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese
premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l' **Amaro Brusa** perchè facilita la digestione, è *sommamente antinervoso*, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell' **Amaro Brusa**, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sollame di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire **5,50**
Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:
8 eleganti scatole a chiave **Sardine Nantes, squisite.**
1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti.
1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo.
10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi **3** lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset. L. 31,50
10 » » 51,50
20 » » 100,—

(Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia. Invio Grande Velocità. Pagamento anche contro **assegno** sulla spedizione)

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l' Esportazione salumi e conserve alimentari.**
Genova Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai od alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città o dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la Ditta *G. e C. F.lli Bertoni Milano* via Brolettò 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari,** di cui è esclusiva *depositaria* e rappresentante per l' Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all' aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

LUX!!

Sapone igienico profumato della Fabbrica *Laurenti.*

Sapone di *Spoleto premiato* all' ultima Espos. d' Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomandi per le *Toilette.*

Lascia leggero profumo delicato negli ambienti, rammollisce la pelle. — *Ottimo per la barba.* Deposito Generale all' ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16, Udine.

Polvere enantica composta con *acini d' uva ed* erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Società e Scuola Pratica D' Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco centrifugato in stagnate da K. 25. Prezzo da convenirsi. — *Contro vaglia di L. 3.50 si spediscono in pacco postale K. 2,500* di miele da tavola sceltissimo in elegante barattolo cromolitografato con coperchio mobile.

FABBRICA D' ORGANI

MILANO
Viale Porta Venezia, N. 26.

MILANO
Via Panfilo Castaldi, N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto
NATALE BALBIANI
Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricerie e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbricatore, Ristauratore d' Organi, lieto dei felici risultati pei molti lavori eseguiti con soddisfazione de' suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che *non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.*

ACQUA FERRUGINOSA DI PEJO

PEJO FONTE CELENTINO **PEJO**

VALLE DI PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma Brescia

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliarono a preferenza delle acque congeneri per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi. — Direzione in **BRESCIA E. MAZZOLENI,** e deposito in Udine presso la **farmacia De Candido Domenico.**